Nomadi, Gira

Si muove l'acqua, gira il mulino
vortica il fumo sopra il camino.
gira la strada ruota il destino
e il cavaliere v nel cammino.

Gira la luna con nubi e il vento
girano mode che seguono il tempo,
gioca nel canto il ricordo lontano.
di un sogno gi vero poi perso pian piano.

Gira la falce che taglia le spighe
girano note sopra le righe.
girano foglie nel cielo d'inverno
gira il concetto di vero in eterno.

Girano cose, che per farsi baciare
alle donne piace ascoltare
sull'onda dell'aria del canto profano
di un amore che gioca nel campo di grano.

Giran Madonne per ogni verone.
muovono luci. messaggi d'amore
segni rituali che si fingon quel mito
che tradisce morendo chi lo ha gi tradito.

Rotola il sasso, lungo il selciato
non ha radice l'eterno sbandato.
con un ricordo di un vello spezzato
sopra un balcone dal sole indorato.

Gira il mercante per ogni contrada
gira il giullare che canta la strada

gira la viola quel modale pagano

che Dio non vuole, nemmeno il guadagno